



VERBALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI 1 POSIZIONE DA ASSISTANT PROFESSOR IN SOFTWARE VERIFICATION (INF/01 Informatica), INDETTA CON DD 3194(98).VII.1.22.03.22

Verbale n. 1 – DEFINIZIONE CRITERI

Il giorno **13 luglio 2022** alle ore 13:00 si riunisce in via telematica la Commissione nominata con Decreto del Rettore PROT IMT n. 08325(266)VII.7.05.07.22, per l'espletamento della procedura sopra specificata, così costituita:

- Prof. Mirco Tribastone, Professore Ordinario INF/01 Informatica, Scuola IMT Alti Studi Lucca, membro interno,
- Prof.ssa Elena Ferrari, Professoressa Ordinaria INF/01 Informatica, Università Insubria, membro effettivo,
- Prof. Luca Bortolussi, Professore Ordinario INF/01 Informatica, Università di Trieste, membro effettivo.

[omissis]

Durante la riunione telematica i Commissari, tramite collegamento sincrono, si scambiano informazioni ed opinioni in conversazione diretta, al fine di addivenire alla decisione finale.

La riunione telematica sarà seguita da uno scambio di messaggi di posta elettronica per la condivisione di documentazione (es.: verbale in bozza) e per l'approvazione di quanto discusso dalla Commissione.

Ciascun membro della Commissione dichiara, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della L. 240/2010 di aver ricevuto valutazione positiva sulle proprie attività di ricerca e di essere in regola rispetto allo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti come previsto dalle norme di legge e regolamentari dell'ateneo di appartenenza.

La Commissione stabilisce all'unanimità di nominare Presidente la prof.ssa Elena Ferrari e segretario verbalizzante il prof. Mirco Tribastone.

La Commissione stabilisce il termine ultimo del procedimento a sei mesi dalla data odierna, ossia entro il **13 gennaio 2023**.

La Commissione ricorda i tratti salienti del profilo bandito:

Categoria: Assistant Professor

Settore concorsuale: 01/B1 Informatica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 Informatica

Profilo:

La/Il candidata/o ideale avrà esperienza di ricerca nell'ambito della verifica del software, intesa in senso lato come l'insieme di strumenti e metodologie per assicurare che il software funzioni correttamente, senza comportamenti indesiderati, e aderendo a misure di qualità come l'affidabilità, le prestazioni e la sicurezza. Ciò include background in diverse aree dell'informatica, come la teoria e l'implementazione dei linguaggi di programmazione, i metodi formali, la verifica assistita dal computer e l'ingegneria del software, con competenze che abbracciano l'intero ciclo di vita dello sviluppo del software, dai requisiti ai test e alla validazione.

La/Il candidata/o prescelto avrà un eccellente record di pubblicazioni nelle conferenze e nelle riviste più rilevanti in materia di verifica del software. Una precedente esperienza di trasferimento tecnologico e, in generale, di impatto al di fuori dell'ambiente accademico sarà un vantaggio.

È previsto un coinvolgimento nella ricerca e nell'insegnamento relativi alla verifica del software nell'ambito di offerte formative concernenti la qualità del software e la sicurezza informatica, supervisionando studenti di dottorato e tenendo lezioni a livello avanzato in corsi dottorali e di laurea. Data la natura interdisciplinare della Scuola, la/il candidata/o prescelta/o avrà l'opportunità di esplorare le collaborazioni in corso - e di aprirne di nuove - con ricercatori di altre discipline scientifiche.

Attività:

Il profilo ricercato è coinvolto in attività di didattica e di ricerca nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare INF/01.

Durata: come previsto dalla normativa vigente (3 anni)

Compenso: come previsto dalla normativa vigente e dal DM 83/2020 citato nelle premesse

Requisiti obbligatori:

- *Titolo di dottore di ricerca o equivalente in aree attinenti al profilo di cui all'art. 1 del presente bando conseguito in Italia o all'estero;*
- *Aver usufruito dei contratti di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 ovvero per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 comma 6 della L. 449/97 e successive modificazioni o ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della L. 398/89, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, ovvero coloro che hanno usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 230/2005, ovvero avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della L.240/2010.*

Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale le attività svolte nelle tipologie di cui sopra sono cumulabili.

Ai fini della verifica della analogia di contratti, assegni o borse in atenei stranieri, si farà riferimento al D.M. n. 236 del 2 maggio 2011.

Non sono ammessi alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio per quiescenza.

- *Curriculum scientifico idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca;*
- *Ottima conoscenza della lingua inglese sia scritta che parlata.*

Ai fini dell'ammissione alla procedura, la valutazione dei requisiti è effettuata sulla base del curriculum scientifico e professionale del candidato dal Selection Committee di cui al successivo art. 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, pena esclusione.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito il titolo necessario per l'ammissione alla selezione presso un'università straniera, dovrà consegnare entro 90 giorni dalla presa di servizio all'Ufficio Risorse Umane della Scuola un documento legalizzato che attesti il conseguimento del titolo richiesto per l'accesso alla procedura e dichiarato nella domanda.

La Commissione discute delle modalità di approvazione del presente verbale e dei verbali delle sedute successive alla prima. Il presente verbale sarà approvato in modalità telematica alla fine della seduta, con invio del documento da approvare a cura dell'ufficio competente. Al fine di garantire la celerità della procedura di valutazione comparativa, l'approvazione dei verbali successivi al primo avverrà nella seduta successiva per via telematica, con invio dei documenti finali da approvare a cura dell'ufficio competente in occasione della conclusione dell'ultima seduta.

La Commissione prende visione degli atti regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura di valutazione comparativa (Regolamento di IMT sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico, bando di concorso, decreto direttoriale di costituzione della Commissione) e il DM 243/2011 "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240" valuterà i seguenti titoli:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero e di supervisione di allievi;
- c. documentata attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. esperienze di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;

- e. realizzazione di attività progettuale;
- f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- h. titolarità di brevetti.

In merito alle voci che seguono, previste nel DM 243/2011, la Commissione rileva che il settore concorsuale oggetto della procedura non prevede né richiede tali specifiche competenze:

- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

In merito alle voci

- capacità di organizzazione della ricerca;
- generalità e rilevanza dei profili dei candidati;

previste nel Regolamento di IMT sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico, la Commissione rileva che la prima verrà tenuta in conto nella valutazione del titolo d) di cui sopra, mentre la seconda nella valutazione della produzione scientifica complessiva, descritta qui di seguito. Tali voci saranno comunque tenute in conto anche nella fase di interview.

La commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri, previsti nel DM 243/2011:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il settore scientifico disciplinare definito nel bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione si terrà conto:

1. dell'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione.

2. Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, viene considerato paritetico tra i vari autori.

La commissione valuterà altresì la produzione scientifica complessiva del candidato in termini di consistenza, intensità e continuità temporale, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare la produzione scientifica complessiva dei candidati, la commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- "impact factor" totale;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella seconda fase, in occasione dei colloqui (**interview**), che si svolgeranno in modalità mista per una durata di circa 20 minuti ciascuno, la Commissione prenderà in considerazione in particolare i seguenti criteri:

- il livello della presentazione orale;
- l'originalità della ricerca;
- la capacità organizzativa del candidato;
- la rilevanza del profilo dei candidati e del profilo attitudinale e motivazionale rispetto al macro settore bandito.

Nella terza fase, in occasione della presentazione di un proprio lavoro di ricerca (**Research Seminar**), che si svolgerà in modalità mista per durata complessiva di circa 30 minuti per candidato, sarà valutata la capacità espositiva in lingua inglese su argomenti scientifici.

In merito ai criteri elencati sopra, la Commissione precisa in particolare che nella prima fase di selezione, durante la quale i candidati vengono valutati sulla base dei titoli e della congruità delle ricerche rispetto ai campi definiti dal bando, si terrà conto dei criteri indicati, assegnando un punteggio a ciascun criterio, come meglio dettagliato nella tabella seguente:

| Criterio | Valutazione titoli | Max. Punti (45) |
|----------|--|--------------------|
| a | dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero | 5 |

| | | |
|---|--|---|
| b | eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero e di supervisione di allievi | 8 |
| c | documentata attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri | 7 |
| d | esperienze di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi | 4 |
| e | realizzazione di attività progettuale | 7 |
| f | relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | 6 |
| g | premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | 6 |
| h | titolarità di brevetti | 2 |

| critério | Valutazione pubblicazioni | Max. Punte per ogni pubblicazione (5) |
|-----------------|---|--|
| a | originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, collocazione editoriale e impatto anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento e dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione | 5 |
| b | congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il settore scientifico disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlati | Fattore moltiplicativo del criterio a, compreso fra 0 ed 1 |

| critério | Valutazione della produzione scientifica complessiva | Max. Punte |
|-----------------|--|------------|
| a | consistenza, intensità, continuità temporale e rilevanza (sia complessiva che rispetto al settore scientifico disciplinare) della produzione scientifica, tenendo anche in considerazione indicatori bibliometrici | 15 |

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per la valutazione delle pubblicazioni e della produzione scientifica sopracitati, la Commissione considererà tale elemento, ove possibile, nella formulazione del giudizio finale.



In base alla normativa vigente e in particolare all'art. 24, comma 2, lettera c della legge n. 240/2010 che prevede "l'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità e che i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei", la Commissione stabilisce che sarà ammessa alla fase successiva della selezione la quota massima del 20% dei candidati e comunque non inferiore a sei unità sulla base del punteggio decrescente dato dalla somma derivante dalla valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, e della produzione scientifica complessiva.

La valutazione della seconda fase d'esame (**interview**) si concluderà con una short list che non dà luogo ad una graduatoria ma determina l'ammissione alla fase finale della presentazione del lavoro di ricerca. La short list vedrà riportato per ciascun candidato esaminato un sintetico giudizio che terrà conto della discussione svolta dalla Commissione con l'esaminando.

La **presentazione del lavoro di ricerca (Research Seminar)** si concluderà con un giudizio su ciascun candidato, in cui verrà valutata la conoscenza della lingua inglese.

Al termine dei Research Seminar, il Selection Committee concluderà la procedura di valutazione comparativa, redigendo la graduatoria finale, esprimendo un giudizio complessivo, corredato da un punteggio in merito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati tenendo conto degli elementi che emergono dalla discussione degli stessi nel corso dell'interview.

Alle ore **14:00** la seduta è tolta.

- Elena Ferrari, Presidente;
- Luca Bortolussi, membro effettivo;
- Mirco Tribastone, Segretario.

Verbale approvato in via telematica – PROT IMT n 08849.14.07.22